



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DOMENICO REA"
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SERVIZI SOCIO SANITARI: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO
TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
LICEO SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
COD. MINISTERIALE: SAIS07700L | COD. FISCALE: 94086160655 | COD. UFF. 8D4EV6
SITO WEB: www.istitutoperioreddomenicoreea.edu.it



CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025/26

(integrazione ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni)

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica. Il suo insegnamento avviene in contitolarità; trattandosi di un insegnamento trasversale impartito in contitolarità, esso coinvolge necessariamente l'intero Consiglio di Classe o un team di docenti e prevede l'individuazione di un docente Coordinatore, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

MONTE ORE

Almeno 33 ore/anno da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

NUCLEI CONCETTUALI

COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (in primis, il codice della strada e i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi occorre evidenziare che esse strumenti giuridici e che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità. La tematica potrà essere affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita è, nel contesto delle società contemporanee, fondamentale. La valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte ineliminabile di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità senza tralasciare le necessarie nozioni di tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità che trovano riferimento in diversi articoli della Costituzione. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio e dei beni pubblici a partire dalle strutture scolastiche, dagli elementi del decoro urbano e del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono, inoltre, nozioni sull'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale" è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché maggiormente esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale".

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

Nucleo concettuale: Costituzione

<i>Competenza n. 1</i> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	
Classi Coinvolte: I- II-III-IV	
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Contenuti</i>
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	<i>Le origini della Costituzione dopo il periodo fascista</i> <i>Differenze con lo Statuto Albertino</i>
Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscano ad individuare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.	<i>I principi fondamentali della Costituzione (Artt. 1 – 12)</i> <i>L'aspetto simbolico del principio di appartenenza ad una comunità locale e nazionale con la valorizzazione del principio di accoglienza e condivisione multiculturale.</i> <i>Diritti e doveri dei cittadini e della popolazione.</i>

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere impegno, diligenza e dedizione allo studio come momento etico di particolare significato sociale.	<i>Norme giuridiche e norme sociali</i> <i>La sanzione</i> <i>Il principio lavorista nella Costituzione</i> <i>Lo studio come riscatto sociale e investimento nel futuro</i>
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	<i>Principi di solidarietà, sussidiarietà ed inclusione nell'ordinamento giuridico e nell'attività del proprio quotidiano</i> <i>Associazionismo, volontariato, protezione civile</i>

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i> Classi Coinvolte:II-III-V — -	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).	<i>La partecipazione alla vita democratica dello Stato attraverso le organizzazioni politiche e sindacali.</i>
Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa	<i>Il principio lavorista nella Costituzione, la tutela delle lavoratrici, le norme sulla sicurezza sul lavoro.</i> <i>Iniziativa pubblica ed iniziativa privata.</i>

della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	
Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.	<i>Approfondimento sul Titolo V della Costituzione con le relative modifiche recenti.</i>
Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	<i>Il principio della democrazia diretta e rappresentativa.</i> <i>La sovranità del popolo e i poteri dello Stato.</i> <i>Gli organi costituzionali</i> <i>L'iter legislativo</i>
Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	<i>Nascita e sviluppo dell'Unione Europea</i> <i>Organizzazioni internazionali europee</i>
Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	<i>Organizzazioni internazionali mondiali</i> <i>ONU</i> <i>NATO</i> <i>OMS</i> <i>UNESCO</i>

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Classi
Coinvolte: I-II-III-
IV**

Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.	<i>Norme giuridiche e norme sociali</i> <i>Il principio di legalità</i> <i>Collaboratori di giustizia</i>
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.	<i>La problematica delle dipendenze.</i> <i>Art. 32 cost.</i>
Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.	<i>Il Codice della strada</i> <i>L'educazione stradale: su un veicolo e in qualità di pedone</i> <i>L'utente debole</i>
Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.	<i>Il diritto alla salute e le norme sulla protezione dell'ambiente e dei beni culturali.</i>
Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della	<i>Differenza e parità di genere.</i> <i>Omofobia e transomofobia</i> <i>Le norme di tutela delle donne nel mondo del lavoro</i> <i>Il problema dei femminicidi</i>

conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	<i>La problematica delle discriminazioni di genere, di razza, di cultura e di religione.</i> <i>Azioni concrete contro la violenza di genere</i>
---	--

Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i> Classi Coinvolte:II-III-V	
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Contenuti</i>
Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.	<i>Art. 32 cost.</i> <i>Problematiche delle dipendenze</i> <i>Le cinque dipendenze secondo l'OMS</i> <i>I disturbi alimentari e i comportamenti adeguati per una vita salutare.</i>

Nucleo Concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità

<i>Competenza n. 5</i> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	
Classi Coinvolte I -II-III-IV-V	
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Contenuti</i>
Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	<i>Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile</i> <i>La green economy</i> <i>Le fonti di energia alternativa nell'agire quotidiano</i> <i>Impostare stili di vita ecosostenibili</i> <i>Consumi e produzione responsabile</i> <i>La lotta al cambiamento climatico</i>
Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	<i>Le politiche economiche nazionali</i> <i>Obiettivi di un'economia sostenibile globalizzata</i> <i>Le interrelazioni europee in tema di economia sostenibile</i>

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.	
Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	<i>Le norme per la tutela del patrimonio ambientale, artistico, culturale (casi studio)</i>

Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>	
Classi Coinvolte: I-II-V	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	<i>Cause del dissesto idrogeologico.</i> <i>Norme comportamentali di base in caso di emergenza</i>
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	<i>Le risorse energetiche alternative e le fonti energetiche rinnovabili</i>
Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	<i>Focus sulla necessità di utilizzare materiali riciclabili a basso impatto ambientale</i>

Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	
Classi Coinvolte: III -V	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne	<i>Il turismo tra autonomia e centralismo</i>

la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	<i>L'organizzazione turistica internazionale</i> <i>La legislazione turistica regionale</i> <i>I beni culturali, un patrimonio da conservare, il turismo sostenibile</i>
--	--

Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>	
Classi Coinvolte:III-IV-V	
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Contenuti</i>
Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	<i>Differenza tra economia e Finanza</i> <i>Le principali operazioni di borsa</i> <i>I principali prodotti finanziari</i> <i>Inflazione, deflazione e stagflazione</i> <i>il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari</i>
Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	<i>Cosa si intende per accantonamento, investimento, risparmio</i> <i>Differenza tra azione ed obbligazione</i> <i>Strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</i>

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	
Classi Coinvolte: I-II-III-IV-V	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso di rispetto dei beni scolastici.	<i>La criminalità organizzata. sviluppo e diffusione.</i> <i>le forme di contrasto alla criminalità organizzata</i> <i>“lo stato... nello Stato”</i> <i>Gli eroi dell’antimafia</i> <i>I beni dello Stato sono beni di tutti</i>

Nucleo Concettuale: Cittadinanza digitale

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
Classi Coinvolte: I-II	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	<i>L’affidabilità delle fonti del WEB</i> <i>Le fake news</i>
Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	<i>Studiare il WEB</i> <i>Le norme di base per l’utilizzo consapevole del WEB</i>
Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano.	<i>Il WEB per collaborare</i> <i>Gli strumenti utili ad un utilizzo consapevole di Internet</i>
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.	<i>Conoscere i mezzi per utilizzare il WEB in modo critico</i>

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	<i>La dichiarazione dei diritti di Internet</i>
---	---

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	
Classi Coinvolte: I-II-III-IV-V	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	<i>Come comunicare correttamente ed in autotutela nel WEB: contenuti, contesti, destinatari</i>
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.	<i>Il diritto di accedere ad Internet ed il digital divide</i>
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.	<i>Il diritto all'oblio e all'obiezione del digital</i>

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	
Classi Coinvolte: I-II-III-IV-V	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	<i>La privacy online</i> <i>La deindicizzazione: Google Spain e caso Streisand</i>
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.	<i>La protezione dei dati</i> <i>Come proteggere il proprio smathphone</i>
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.	<i>I cookie e La profilazione dei dati personali</i>
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.	<i>Le recenti normative di tutela della privacy</i>

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.	<i>La tutela della privacy nel mondo virtuale</i>
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.	<i>Bullismo e Cyberbullismo</i> <i>Difendersi dal cyberbullismo</i>
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	<i>Ludopatie e Hikikomori</i>
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	<i>Le fake news e i danni che possono arrecare: normative e sanzioni.</i>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Livelli di competenza	Elementi descrittivi
Conoscenze	Avanzato	L'alunno individua in modo puntuale le caratteristiche delle tematiche trattate, la cui conoscenza risulta consolidata ed organizzata; evidenzia sicurezza e piena autonomia in fase di acquisizione e conseguente rielaborazione
	Intermedio	Lo studente individua le caratteristiche delle tematiche trattate, la cui conoscenza risulta organizzata; evidenzia autonomia in fase di acquisizione e conseguente rielaborazione
	Base	Lo studente individua le caratteristiche essenziali delle tematiche trattate, rivelandosi abbastanza autonomo in fase di acquisizione e conseguente rielaborazione
	Iniziale	Lo studente non riesce a individuare le caratteristiche delle tematiche trattate, rivelandosi non autonomo in fase di acquisizione e incontrando difficoltà nella conseguente rielaborazione
Abilità	Avanzato	L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare con completezza le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, apportando contributi personali ed originali
	Intermedio	L'alunno applica in modo autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare con pertinenza le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato

	Base	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e, guidato, riesce a collegare le esperienze a quanto studiato e ad altri contesti
	Iniziale	L'alunno non riesce ad applicare, se non sporadicamente, le abilità connesse ai temi trattati, senza rilevare nessi o collegamenti
Atteggiamenti Comportamenti	Avanzato	L'alunno adotta regolarmente, nei vari contesti di riferimento, atteggiamenti coerenti con i valori dell'educazione civica, mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Evidenzia capacità di generalizzazione delle condotte, assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
	Intermedio	L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti con i valori dell'educazione civica nei vari contesti di riferimento, mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
	Base	L'alunno adotta con regolarità atteggiamenti coerenti con i valori dell'educazione civica nei vari contesti di riferimento e rivela, se stimolato, consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
	Iniziale	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i valori dell'educazione civica. Di rado, sebbene stimolato, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO/VOTO

LIVELLI	VOTI
AVANZATO	9/10
INTERMEDIO	7/8
BASE	6
INIZIALE	3-5